CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

Lavoro:33mila le assunzioni previste dalle imprese bresciane nei prossimi tre mesi

oltre il 49% delle assunzioni di difficile reperimento

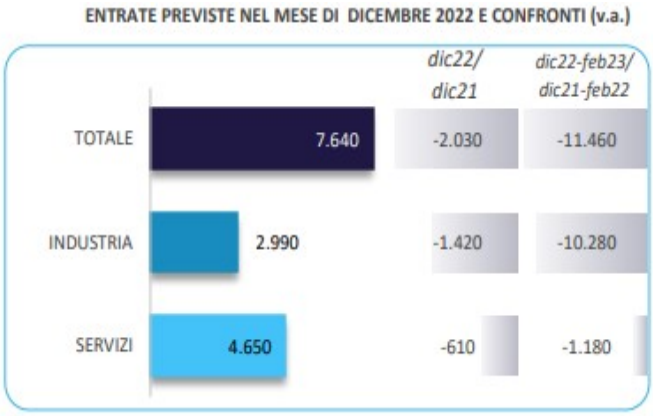
Brescia 15 dicembre 2022 – Sono 7.640 le assunzioni previste dalle imprese bresciane nel mese di dicembre e salgono a 33.110 nel trimestre dicembre-febbraio.

Rispetto allo scorso anno si registra in dicembre un calo del 21% e ancora più intenso nei tre mesi, tuttavia la domanda di lavoro delle imprese bresciane si mantiene superiore ai livelli pre-pandemici (+350 su dicembre 2019; + 3.130 sul trimestre 2019).

Permane elevata la difficoltà di reperimento che riguarda il 49,3% del personale ricercato, un valore superiore di oltre 10 punti percentuali rispetto a un anno fa.

E' quanto emerge dalle elaborazioni del Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia basate sui dati provinciali del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL.

Le opportunità di lavoro in provincia di Brescia nel periodo dicembre 2022- febbraio 2023



Fonte: Unioncamere- ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Gli andamenti settoriali.

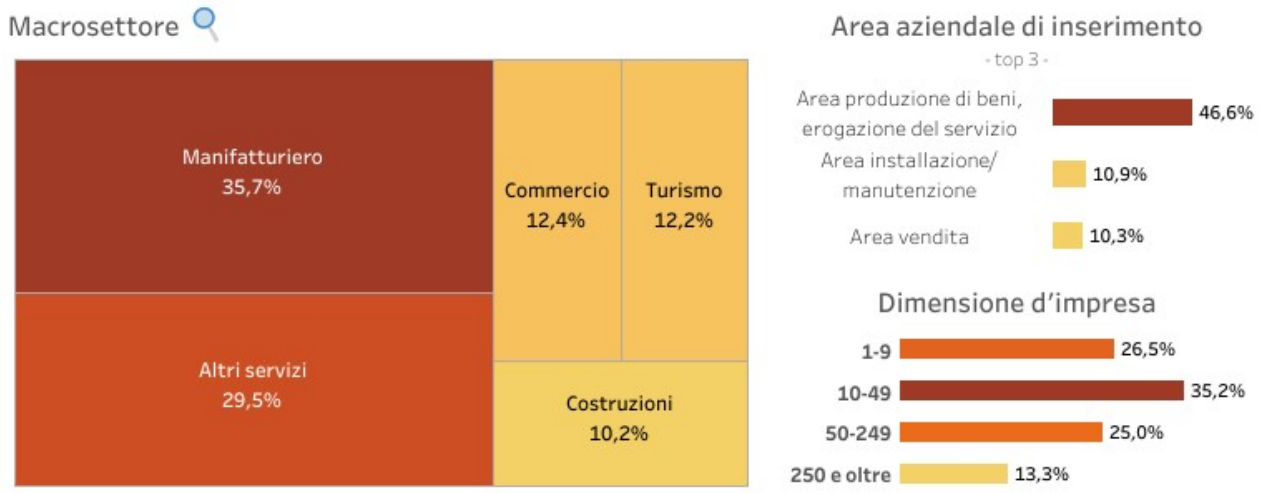
Nel periodo delle festività natalizie, si mantengono elevate le previsioni di assunzioni nel turismo (1.480 lavoratori ricercati) nel commercio (1.050) e nei servizi alle persone (810).

Le imprese del comparto turistico e della ristorazione prevedono di assumere complessivamente, nel trimestre considerato, 4.030 unità in rallentamento rispetto alla scorsa stagione (-580 entrate programmate sullo stesso trimestre dello scorso anno), ma rispetto a due stagioni fa i programmi occupazionali si mantengono sopra i livelli pre-pandemici. Nel commercio gli ingressi previsti restano in linea con lo scorso anno ma ancora sotto i livelli pre-Covid.

L'industria ricerca a dicembre 2.990 lavoratori, per l'intero trimestre ha programmato 15.200 assunzioni. Nell'ultimo anno la domanda di lavoro dell'industria è diminuita (-660 su dicembre 2021; - 7.040 sul trimestre dicembre 2021- febbraio 2022) ma resta sopra i livelli del periodo pre-Covid. A sostenere la domanda di lavoro dell'industria sono le imprese metallurgiche e dei prodotti in metallo che ricercano per dicembre 960 figure e 5.210 nel trimestre.

Per le costruzioni si conferma l'andamento espansivo con 3.390 entrate programmate nel trimestre dicembre-febbraio ovvero 150 ingressi in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

I possibili settori di impiego nel periodo dicembre 2021 – febbraio 2022 in provincia di Brescia



Fonte: Unioncamere- ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Il borsino delle professioni più richieste.

Tra i profili professionali più richiesti ci sono: gli operai metalmeccanici ed elettromeccanici (4.830 ingressi); cuochi camerieri e altre professioni dei servizi turistici (3.090); gli operai specializzati nell'edilizia (2.310 ingressi); il personale non qualificato nei servizi di pulizia e nei servizi alle persone (2.380), gli autotrasportatori e conducenti di mezzi pesanti e autobus (1.930 entrate) commessi nei negozi (1.850 entrate); e i tecnici informatici e ingegneri della produzione (1.740 assunzioni).

BORSINO DELLE PROFESSIONI RICHIESTE NEL PERIODO DICEMBRE 2022 – FEBBRAIO 2023 IN PROVINCIA DI BRESCIA

Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	1.740
	Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	1.290
	Tecnici della sanita', dei servizi sociali e dell'istruzione	850
	Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	570
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	3.090
	Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	1.850
	Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	1.640
	Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	790
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	Operai nelle attivita' metalmeccaniche ed elettromeccaniche	4.830
	Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	2.310
	Conduttori di mezzi di trasporto	1.930
	Operai nelle attivita' metalmeccaniche richiesti in altri settori	1.670
Professioni non qualificate	Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	2.380
	Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	1.620
	Personale non qualificato nelle attivita' industriali e assimilati	610
	Personale non qualificato nelle attivita' commerciali e nei servizi	120

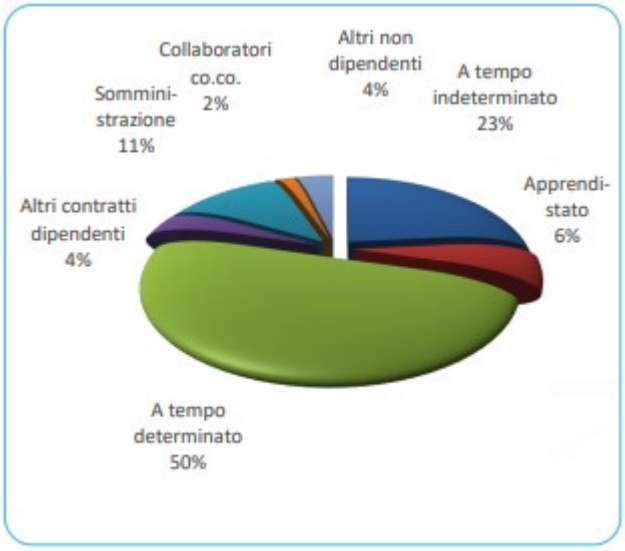
Fonte: Unioncamere- ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Le difficoltà di reperimento. A dicembre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro interessa oltre il 49,3% delle entrate programmate (era il 31% nello stesso periodo del 2019). La principale difficoltà segnalata è la mancanza di candidati.

Tra le professioni di più difficile reperimento il Borsino Excelsior individua i farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita (difficili da reperire in più di 8 casi su 10); gli specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche (82,5%); progettisti, ingegneri e professioni assimilate (67,1%); gli operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche (64,2%); tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione (60,3%); tecnici dei servizi turistici, culturali e per la sicurezza (60,4%); cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici (55%).

Le opportunità per i giovani Il 32,5% delle entrate programmate dalle imprese bresciane sono destinate ai giovani under 30. Tra le professioni spiccano i commessi della grande distribuzione e dei negozi ed esercizi all'ingrosso; gli addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela.

Le tipologie dei contratti. La metà delle entrate previste saranno inquadrate con contratto a tempo determinato (50%), in lieve aumento rispetto a dicembre 2021 (47%). Seguono le assunzioni a tempo indeterminato (23%); quelli in somministrazione (11%).



Rispetto al periodo pre-Covid è aumentato il ricorso ai contratti a tempo determinato (erano il 43% nel 2019) e di somministrazione (erano il 7% nel 2019), in calo i contratti a tempo indeterminato (concentravano il 26% delle assunzioni nel 2019).

Professioni e indirizzi di studio. L'11% delle entrate previste è destinato a personale laureato (con punte che superano il 58% per le professioni dirigenziali e tecnici specializzati), al 29% verrà richiesto un diploma; al 23% verrà richiesta la qualifica professionale (richiesta in particolare agli operai specializzati) mentre a oltre il 36% basterà la scuola dell'obbligo. Fra le lauree più ricercate le imprese segnalano l'indirizzo ingegneria civile ed architettura; mentre tra i diplomi secondari l'indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale; seguito dall'indirizzo costruzioni, ambiente e territorio e dall'indirizzo meccanica, meccatronica ed energia. Tra le qualifiche di formazione professionale primeggia l'indirizzo meccanico ed edile.

Il focus è stato realizzato con i dati del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere in collaborazione con ANPAL

Camera di Commercio di Brescia
Via L. Einaudi, 23 – 25121 Brescia
E-mail: statistica.studi@bs.camcom.it:
Website: www.bs.camcom.it
A cura di Maria Elena Russo

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione della fonte